

Proposta di percorso formativo
creato per la Scuola Primaria Santa Maria Assunta di Valdobbiadene

“Una foresta che cresce 2024/25”

Mediazione umanistica e giustizia riparativa come strumenti di educazione alla PACE.

V EDIZIONE



“L’Italia ripudia a guerra” (Costituzione - ART. 11)

*L’Italia vuole la pace
perchè la pace è un seme
che cresce solo se gli uomini
imparano a vivere insieme.*

(Anna Sarfatti - La costituzione raccontata ai bambini)

PREMESSA

Che siamo grandi o piccini, il cammino di ricerca della pace dentro di sé e con gli altri è quotidiano. Ogni relazione interpersonale tesa ci affatica, chiede attenzione e assorbe molte delle nostre energie; quando poi il nostro investimento, la nostra capacità di cura risulta fallimentare, aumentano le distanze e l’ostilità reciproca e ci troviamo a vivere con pesi notevoli e fonti di maggior stress sempre attive e generatrici di nuove tensioni.

Questo percorso vuole provare ad accostarsi a quelle dinamiche di gruppo affaticanti per tutti (bambini, insegnanti e famiglie) per provare a propiziare dei processi di cambiamento positivi, trasferibili nel contesto sociale più ampio, favorendo la presa di consapevolezza, di ciascuno e del gruppo, di quanto ogni singolo gesto, sguardo, parola abbia in sé la potenzialità di costruire o distruggere: dipende da come lo si usa.

I bambini che avranno seguito all’esperienza della mediazione durante la loro vita scolastica saranno adulti diversi dagli altri nel corso della formazione alla mediazione, i comportamenti cambiano. L’allievo particolarmente aggressivo riconosce di agire ora in modo diverso: “prima della mediazione ero pronto a picchiare per primo ora aspetto che inizi l’altro e solo in questo caso rispondo”: è già un primo passo verso la pace!

FINALITA'

Percorso con la finalità di potenziare il ben-essere e il buon funzionamento del gruppo classe:

- promuovendo lo sviluppo di relazioni positive e costruttive fra alunni, famiglie ed insegnanti in un dialogo capace di comprensione e rispettoso dei ruoli.;
- educando ad attraversare e superare le situazioni critiche ed i conflitti nel rispetto della dignità propria e dell'altro;
- fortificando la capacità di mettersi nei panni degli altri.

OBIETTIVI

- Offrire uno spazio di ascolto e di parola;
- Promuovere la presa di consapevolezza che le regole nascono per proteggere i valori;
- Favorire nel gruppo classe un clima collaborativo, nel quale possano svilupparsi dinamiche di ascolto e di accoglienza reciproca tra compagni;
- Introdurre al tema della PACE e dei conflitti, con particolare riferimento a quelli che si verificano in ambito scolastico;
- Dare strumenti che permettano di trasformare un evento critico in momento di crescita personale e di gruppo, capendo il valore del rispetto della persona, della libertà di parola, dell'accoglienza di sé e dell'altro per quello che è.

DESTINATARI

Alunni, famiglie, insegnanti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria Santa Maria Assunta di Valdobbiadene.

Per gli alunni di **classe terza** si percorreranno le prime attività legate all'ascolto attivo ed empatico, mentre gli alunni di **classe quarta**, a partire dal cammino iniziato lo scorso anno, consolideranno le capacità di ascolto di sé e dell'altro e si confronteranno sul tema della PACE dentro e fuori di sé.

METODI

Verranno proposti esercizi di gruppo nel corso dei quali i partecipanti apprenderanno ad ascoltare senza giudicare, e a dare un nome alle emozioni e ai valori espressi.

Sarà prevista l'alternanza tra laboratori e giochi per allenare l'ascolto attivo, empatico, l'uso delle parole e la corresponsabilità nelle relazioni.

SVILUPPO TEMPORALE DEGLI INCONTRI E PROPOSTA DI COMPENSO

I costi del progetto e il calendario verranno condivisi con la direttrice.

Il costo sarà comprensivo delle ore di rimborso spese, progettazione, incontri in aula, monitoraggio, verifica, presentazione e restituzione dell'esperienza.

VALUTAZIONE

Il progetto verrà valutato in base a focus group guidati e a questionari e disegni, in cui i bambini potranno esprimere la percezione dell'utilità e del gradimento delle attività svolte e di quanto imparato.

FORMATORI

Sara Dall'Armellina,

45 anni, donna, moglie e mamma, abita a Vittorio Veneto.

Educatrice, mediatrice e formatrice alla mediazione umanistica e alla giustizia riparativa. Laureata in Scienze Giuridiche, educatore professionale socio-pedagogico.

Co-fondatrice dell'Associazione La Voce per la mediazione dei conflitti di Vittorio Veneto, dal 2007 collabora allo sviluppo della mediazione umanistica e della giustizia riparativa, in Veneto e Friuli Venezia Giulia, anche attraverso percorsi di sensibilizzazione rivolti a cittadini, insegnanti, studenti e genitori, assistenti sociali, polizia provinciale, locale e penitenziaria, comunità di accoglienza per minori, ospiti delle Case di Reclusione, all'Università.

Mediatrice esperta in giustizia riparativa e formatrice al mediatore esperto (l.150/22), membro attivo del Tavolo per la Giustizia Riparativa della provincia di Treviso e dell'Intertavolo Giustizia e Comunità del Piano di Zona della provincia di Belluno.

Co-formatrice con il prof. Giovanni Grandi e Filippo Vanoncini nel Percorso Ulisse: interiorità ed exteriorità rivolto agli studenti del Quarto Anno Liceale a Rondine (AR) - Cittadella della Pace.

Nel percorso potrà essere presente come co-formatore un mediatore esperto dell'Associazione La Voce.

Vittorio Veneto, 14 settembre 2024

Sara Dall'Armellina